



Visto: IL DIRETTORE DI SETTORE
(arch. Francesco Pirera)

Visto L'ASSESSORE DELEGATO
(arch. Ivano Castori)

Intercalare n. 2

Deliberazione n. 98 del 18 LUG 2002

**OGGETTO: VAG 99 - MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARD URBANISTICI -
DEFINIZIONE DEL CORRISPETTIVO E MODALITA' APPLICATIVE AI
SENSI DELL'ART. 113 DELLE NORME DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE.**

Prot. Settore n. 77/del./02

Prot. Segr. n. 280

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la L.R. 20/2000, art. A 26, comma 7, stabilisce che nelle zone già densamente costruite, il Comune può assoggettare gli interventi di trasformazione urbanistica con aumento del carico urbanistico alla monetizzazione degli standard dovuti;
- che la Variante Generale al Prg, approvata il 26.2.2001 individua le parti del territorio comunale in cui è possibile la monetizzazione degli standard e stabilisce, all'art. 113 delle Norme Tecniche di attuazione, che il corrispettivo della monetizzazione dovrà essere stabilito con specifica deliberazione del Consiglio Comunale;

Atteso:

- che l'ufficio tecnico ha predisposto una specifica relazione di calcolo, depositata in atti, definendo il corrispettivo della monetizzazione sulla base dei costi realistici delle aree e delle opere;
- che l'ufficio tecnico ha altresì predisposto un documento che esplica le procedure cui attenersi per la monetizzazione degli oneri di urbanizzazione da cui si evince che:

- 1) per effetto della norma perequativa del PRG comunale il costo area è stato definito in Euro 5,32;
- 2) sulla base delle verifiche dei costi medi della realizzazione delle opere nei Piani particolareggiati realizzati e in corso di attuazione i costi delle opere sono stati definiti in:

- parcheggi pubblici Euro 100,71 per mq. realizzato
- verde pubblico Euro 36,15 per mq. realizzato

- che, dunque, sulla base delle valutazioni contenute nella Relazione di calcolo dell'ufficio tecnico gli oneri di monetizzazione, al netto degli oneri di urbanizzazione, sono così determinati:

a) funzione residenziale

- a 1 - parcheggi pubblici Euro 79,02 per mq. di opera
- a 2 - verde pubblico Euro 30,95 per mq. di opera
- a 3 - attrezzature comuni Euro 30,95 per mq. di opera



Visto: IL DIRETTORE DI SETTORE
(arch. Francesco Pirera)

Visto L'ASSESSORE DELEGATO
(arch. Ivano Castori)

Intercalare n. 3

b) funzione terziaria e laboratoriale fino a 200 mq. di SU

b 1 - parcheggi pubblici Euro 93,49 per mq. di opera
b 2 - verde pubblico Euro 28,20 per mq. di opera

c) funzione produttiva

c 1 - parcheggi pubblici Euro 58,52 per mq. di opera
c 2 - verde pubblico Euro 33,56 per mq. di opera

Atteso:

- che i costi come sopra calcolati risultano già comprensivi della seguente aliquota degli oneri di urbanizzazione:

a) funzione residenziale

a 1 - parcheggi pubblici aliquota 10%
a 2 - verde pubblico aliquota 16%
a 3 - altri servizi aliquota 16%

b) funzione terziaria e laboratoriale fino a 200 mq. di SU

b 1 - parcheggi pubblici aliquota 10%
b 2 - verde pubblico aliquota 16%

c) funzione produttiva

c 1 - parcheggi pubblici aliquota 12%
c 2 - verde pubblico aliquota 4%

- che i suddetti importi saranno aggiornati contestualmente a quelli degli oneri di urbanizzazione sulla base degli indici ISTAT del costo della vita;
- in analogia a quanto avviene per gli oneri di urbanizzazione, detti importi di monetizzazione sono ridotti del 50% nel caso di ulteriore richiesta di cambio d'uso nel periodo di 10 anni da una precedente concessione per cambio d'uso;

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione dei suddetti corrispettivi per la monetizzazione degli standard ai sensi dell'art. 113 delle Norme di Attuazione della VAG 99;

Preso atto del parere espresso dalle Commissioni Consiliari "Assetto e sviluppo del territorio" e "Risorse e Programmazione" riunite congiuntamente nella seduta del 02/07/2002, come da verbale depositato in atti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 é stato richiesto, ed acquisito in allegato, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio interessato;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;



Visto: IL DIRETTORE DI SETTORE
(arch. Francesco Pirera)

Visto L'ASSESSORE DELEGATO
(arch. Ivano Castori)

Intercalare n. 4

Su proposta della Giunta Municipale;

Visto l'esito dell'eserita votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il contenuto della Relazione di Calcolo del corrispettivo della monetizzazione degli standard urbanistici prodotta dall'ufficio tecnico e depositata in atti;
- 2) di approvare il contenuto della Relazione Tecnica per l'attivazione delle procedure di monetizzazione degli standard urbanistici prodotta dall'ufficio tecnico e depositata in atti;
- 3) di stabilire conseguentemente i seguenti importi per la monetizzazione degli standard urbanistici, nelle zone in cui è consentito dal PRG:
 - a) funzione residenziale

a 1 - parcheggi pubblici	Euro 79,02 per mq. di opera
a 2 - verde pubblico	Euro 30,95 per mq. di opera
a 3 - attrezzature comuni	Euro 30,95 per mq. di opera
 - b) funzione terziaria e laboratoriale fino a 200 mq. di SU

b 1 - parcheggi pubblici	Euro 93,49 per mq. di opera
b 2 - verde pubblico	Euro 28,20 per mq. di opera
 - c) funzione produttiva

c 1 - parcheggi pubblici	Euro 58,52 per mq. di opera
c 2 - verde pubblico	Euro 33,56 per mq. di opera
- 4) di stabilire che le compensazioni delle monetizzazioni degli standard urbanistici relativi alle concessioni già rilasciate con atto d'obbligo andranno condotte sulla base degli importi definiti al punto precedente;
- 5) di stabilire che le procedure di applicazione della monetizzazione degli standard urbanistici sono quelle stabilite nel documento approvato al precedente punto 2;
- 6) di stabilire che i suddetti importi andranno adeguati secondo gli indici ISTAT per il costo della vita contestualmente all'approvazione degli oneri di urbanizzazione;
- 7) di stabilire che, qualora nell'arco di un decennio da una concessione per cambio d'uso venga richiesta una ulteriore concessione per cambio d'uso, i suddetti importi verranno ridotti del 50% in analogia a quanto già stabilito per gli oneri di urbanizzazione;
- 8) di disporre che l'ufficio tecnico provveda per ogni atto conseguente necessario alla conclusione del procedimento.



ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURE DI MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARD

R E L A Z I O N E T E C N I C A

Premessa

Gli interventi di crescita degli edifici nella città costruita comportano spesso una pressione aggiuntiva al carico urbanistico esistente in quanto introducono nuovi utenti per i servizi esistenti.

La Variante Generale al PRG (VAG 99) pone particolare accento sulla necessità che ad ogni intervento con aumento del carico urbanistico corrisponda sempre un aumento della dotazione di standard della città. Tale principio viene esteso anche alle parti della città già costruita.

Per raggiungere tale obiettivo, la città è stata suddivisa in settori urbani utilizzando come dividenti le linee di discontinuità naturale e infrastrutturale (fiume, ferrovia, autostrada ecc.). All'interno di ogni settore urbano è stata verificata la attuale dotazione di standard in relazione alle funzioni previste. Sono stati così distinti i settori urbani con buona dotazione di standard da quelli con carenze di parcheggi e di verde attrezzato.

Sulla base delle necessità riscontrate, la Variante Generale al Piano Regolatore distingue:

- i Settori Urbani in cui la carenza degli standard urbanistici rispetto al fabbisogno determina l'obbligo che ogni nuovo intervento debba cedere parte del lotto necessaria alla realizzazione degli standard urbanistici;
- i Settori Urbani in cui la situazione degli standard consente che, al posto della cessione delle aree e delle opere, chi intende fare un ampliamento possa monetizzare il costo di tali opere sulla base dei valori stabiliti dal Consiglio Comunale.

La monetizzazione degli standard riguarda esclusivamente le trasformazioni diffuse nella città consolidata e solo nei casi in cui non esistono le condizioni concrete per realizzare sul lotto di intervento aree per verde e parcheggi pubblici di adeguate dimensioni.

I proventi della monetizzazione saranno utilizzati per l'allestimento o il potenziamento di servizi pubblici nelle aree individuate dal Piano dei servizi e per la realizzazione di piste di collegamento (ciclabile e pedonale) tra le aree più densamente abitate e le aree per servizi.

COME SI ATTUA LA MONETIZZAZIONE

All'art. 113 delle Norme del PRG vigente è contemplata la possibilità di monetizzare la cessione degli standard dovuti nel caso in cui il lotto di intervento non consenta la loro realizzazione. Tale possibilità non è estesa in maniera generalizzata all'intera città consolidata, bensì è calibrata sulle specifiche carenze riscontrate nei diversi settori urbani. E' altresì contemplata la possibilità di sostituire la cessione delle aree con l'accensione di servitù perpetue di uso pubblico su parte del lotto privato. Tale alternativa alla monetizzazione è stata inserita per favorire la realizzazione dei parcheggi al servizio della città

Alla luce del principio urbanistico della necessità di realizzare gli standard dove si manifesta la necessità, il percorso attuativo preferenziale deve essere:

- 1) verifica che nel lotto di intervento non siano effettivamente ricavabili gli standard o che questi risultano troppo esigui per dare una efficiente prestazione. A tal fine si considerano esigue le aree di spazio pubblico definite dalle Nda di VAG 99 e precisamente:
 - inferiori a mq. 75 di parcheggi pubblici
 - inferiori a mq. 2000 di aree per verde pubblico o per attrezzature comuni
- 2) verifica della possibilità di adibire parte del lotto di intervento ad area di uso pubblico, particolarmente importante per le aree a parcheggio pubblico nel caso di quantità di standard dovuti di consistente entità (oltre 20 posti auto). Data la carenza degli spazi di parcheggio pubblico nella città consolidata, si ritiene preferibile alla monetizzazione di considerevoli aree di parcheggio l'accensione di una servitù perpetua a parcheggio pubblico all'interno del lotto privato soggetto a trasformazione. Tale servitù sarà definita attraverso una convenzione che definirà gli orari di apertura e chiusura dello spazio di uso pubblico e l'obbligo della necessaria segnalazione dalla pubblica via;
- 3) nel caso non si possano realizzare in tutto o in parte le condizioni di cui ai punti precedenti, si procede al calcolo della monetizzazione. Va notato che la monetizzazione è differente a seconda dello stato di fatto nei diversi settori urbani. Pertanto, in taluni settori urbani in cui la situazione di determinati standard è particolarmente critica, non viene ammessa la monetizzazione se non per assolvere a modeste quantità di debito standard definite all'art. 113.1
Solo per ragioni di pubblica utilità il Consiglio Comunale, su motivata relazione dell'Ufficio Tecnico, può disporre la monetizzazione degli standard ove questa non sia ammessa per norma generale del PRG. Tale facoltà è contemplata all'art. 103.4.1.2, 3° comma e, alla luce dei principi di buona qualità della convivenza dalle differenti funzioni nella città, è applicabile solo in casi di un evidente interesse collettivo.

Va infine chiarito che la monetizzazione va applicata anche alla possibilità di modificare le destinazioni d'uso all'interno dei Piani di Recupero vigenti nelle zone B1 e D1 introdotte con la Variante Generale vigente.

Modalità di riscossione e monetizzazione

L'importo di monetizzazione potrà essere rateizzato seguendo le stesse modalità applicate per gli oneri di urbanizzazione.

Riscossione del pregresso

Fino a 5.000 Euro - unica rata entro 60 gg. dalla richiesta
oltre 5.000 Euro - 3 rate semestrali con garanzia fidejussoria per la rata non pagata

Sanzioni

Il ritardo pagamento è soggetto al pagamento delle medesime sanzioni applicate per gli oneri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
(arch. Vittorio Bianchi)



COMUNE DI
CASALECCHIO DI RENO
provincia di Bologna

3° SETTORE
POLITICHE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DEFINIZIONE DEL CORRISPETTIVO DELLA MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARD URBANISTICI

R E L A Z I O N E D I C A L C O L O

Premessa

La Variante Generale al PRG, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 48 del 26.2.2001, stabilisce che le trasformazioni urbanistiche di tipo estensivo sono soggette alla cessione degli standard urbanistici definiti all'art. 46 della L.R. n. 47/78 calcolati in proporzione all'aumento del carico urbanistico generato dalla trasformazione.

La stessa variante stabilisce che nelle zone già edificate gli standard urbanistici possono essere monetizzati in relazione alle differenti situazioni di carenza del verde o dei parcheggi che il PRG ha verificato, nei diversi settori urbani in cui è diviso il territorio comunale.

Per consentire piena attuazione della Variante Generale al PRG occorre ora definire il corrispettivo della monetizzazione.

Voci considerate nel calcolo

L'art. 46 della L.R. n. 47/78, all'8° comma, considera la monetizzazione delle aree e delle opere in relazione a quanto disposto dallo stesso art. 46 al 7° comma (in cui si stabilisce che l'attuazione del PRG deve prevedere integralmente gli standard) e dall'art. 31 della stessa L.R. n. 47/78, comma 5°, in cui si dispone che le opere di urbanizzazione primaria sono di norma attuate dai concessionari.

Le voci da prendere in considerazione per la definizione del valore della monetizzazione sono allora:

- * il valore dell'area per mq.
- * il costo dell'opera per mq.

Il valore dell'area

L'art. 46 della L.R. n. 47/78 contempla che le somme derivanti dalla monetizzazione sono impiegate dal Comune per l'attuazione del Piano dei Servizi.

Il Piano dei Servizi individua nel territorio comunale aree per standard urbanistici.

La particolare struttura perequativa del PRG prevede che le aree per standard urbanistici individuati nelle zone di espansione vengano cedute al Comune a titolo gratuito fino alla concorrenza degli standard minimi definiti dall'art. 46 della L.R. n. 47/78 ed al prezzo agricolo per la quantità eccedente.

Le aree per standard urbanistici individuate nelle zone consolidate possono invece essere permutate con un indice edificatorio di 0,4 mq/mq concesso al proprietario al fine di ampliare immobili esistenti, oppure possono essere espropriate; in tal caso il valore di esproprio corrisponde all'incirca alla metà del valore venale del terreno.

Dunque, l'attuazione del Piano dei Servizi comporta il pagamento di 2 valori differenti:

- nelle aree di espansione il prezzo al mq. del terreno destinato a standard urbanistici é, per l'estensione eccedente lo standard minimo, di tipo agricolo ovvero di circa 7.000 lire
- nelle aree consolidate il prezzo al mq. del terreno destinato a standard urbanistici é pari a quello di esproprio ovvero di circa 400.000 lire

Al fine di definire il valore corrispondente al costo medio al mq. che il Comune dovrebbe sostenere per l'acquisizione dei terreni, occorre riferirsi al Piano Operativo (e al corrispondente PPA) che stabilisce l'estensione delle aree per servizi da attuare nel periodo 2001-2004.

L'attuazione di tale Piano Operativo comporta:

- l'acquisizione di mq. 350.000 di aree per servizi eccedenti lo standard minimo nelle aree di espansione
- l'acquisizione di mq. 3.000 circa di aree per servizi nelle zone di completamento.

Pertanto, assumendo i seguenti valori medi:

- per i terreni da acquisire in area di espansione £. 7.000
- per i terreni nelle aree consolidate £. 400.000

il valore medio dell'area diviene:

$$(7.000 \times 350.000) + (400.000 \times 3.000)$$

$$(3.000 + 350.000)$$

$$2.450.000.000 + 1.200.000.000$$

$$354.000$$

$$= \text{£. } 10.310 \text{ per ogni mq. da acquisire}$$

=====

Il valore dell'opera

Si ritiene corretto, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 47/78, sommare al valore dell'area il solo costo della realizzazione degli standard urbanistici che costituiscono anche opera di urbanizzazione primaria (ovvero verde e parcheggi).

Il prezzo della esecuzione delle altre opere che costituiscono standard é già assolto dal pagamento degli oneri di urbanizzazione secondaria e la stessa L.R. n. 47/78, art. 31, impone ai concessionari la diretta esecuzione delle sole opere di urbanizzazione primaria.

Da un'indagine compiuta sui costi al mq. di opere simili realizzate o in corso di realizzazione attraverso Piani Particolareggiati, si definiscono i seguenti costi:

- parcheggi £./mq. 200.000 (pari ad Euro 69,72)
- verde pubblico £./mq. 70.000 (pari ad Euro 36,15)

Da tali costi va sottratta la rispettiva quota di oneri di urbanizzazione primaria che saranno pagati per tali opere al fine di non duplicare il pagamento.

CALCOLO DELLE ALIQUOTE PER VERDE E PARCHEGGI

Dalle tabelle parametriche definite dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. _____ del _____ ricaviamo:

a) per residenza e terziario

- parcheggi pubblici 10% dell'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria
- verde attrezzato 16% dell'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria

b) in attività produttive

- parcheggi pubblici 12% dell'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria
- verde attrezzato 4% dell'ammontare degli oneri di urbanizzazione primaria

CALCOLO DEI COEFFICIENTI DI RAGGUAGLIO TRA STANDARD URBANISTICI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

A questo punto, essendo differenti le superfici urbanistiche relativamente alle quali é calcolato il debito degli standard urbanistici, rispetto alle superfici relativamente alle quali é calcolato l'ammontare degli oneri, é necessario individuare dei coefficienti di conversione.

Funzione residenziale

L'art. 46 della L.R. n. 47/78 stabilisce che ad ogni abitante teorico debbano corrispondere:

- mq. 4 di parcheggio pubblico
- mq. 26 di verde pubblico o servizi di cui 16 mq. per verde e 10 mq. pr spazi comuni

Ai sensi dell'art. 13 della stessa legge ad un abitante teorico corrispondono 40 mq. di SCA edificabile. Da verifiche condotte si stima che a 40 mq. di SCA edificabile corrispondono circa 30 mq. di SU onerosa.

Dunque, per ogni mq. di SU onerosa occorre conteggiare 0,13 mq. di superficie parcheggio pubblico e 0,53 mq. di superficie di verde attrezzato.

Funzione terziaria e laboratoriale per i primi 200 mq.

L'art. 46 della L.R. n. 47/78 stabilisce che ad ogni mq. di superficie terziaria debbono corrispondere:

- 0,4 mq. di parcheggio pubblico
- 0,6 mq. di verde attrezzato

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati sulla SU terziaria, mentre gli standard sono calcolati sulla SCA.

Si può stimare che a 100 mq. di SCA corrispondono circa 70 mq. di SU onerosa. Dunque, per ogni mq. di SCA onerosa terziaria occorre conteggiare 0,28 mq. di superficie per parcheggi pubblici e 0,42 mq. di verde attrezzato.

Funzione produttiva e laboratoriale oltre i primi 200 mq.

L'art. 46 della L.R. n. 47/78 stabilisce che ad ogni mq. di superficie produttiva debbono corrispondere:

0,05 mq. di superficie per parcheggi pubblici
0,10 mq. di superficie per verde attrezzato

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati sulla Superficie totale lorda ad esclusione di servizi igienici centrali e impianti, mentre gli standard sono calcolati sulla superficie produttiva teorica che corrisponde allo sfruttamento del lotto coprendolo al 70%.

Pertanto ogni 100 mq. di lotto vanno calcolati 70 mq. di superficie produttiva teorica e, al fine degli standard, 3,5 di parcheggio pubblico e 7 mq. di verde attrezzato definendo, sulla base della prassi, che la superficie produttiva onerosa corrisponde al 90% della superficie produttiva teorica, calcoliamo che a ogni mq. di superficie produttiva onerosa corrispondano 0,03 mq. di parcheggio pubblico e 0,06 mq. di verde attrezzato.

Considerando che l'attuale valore degli oneri di urbanizzazione primaria é rispettivamente:

- £. 68.000 arrotondate per residenza e terziario
- £. 23.000 arrotondate per produttivo,

otteniamo:

Funzione	aliquota oneri di urbanizzazione primaria	valore onere per mq. di superficie edificabile (in Euro)	valore onere per mq. di superficie edificabile (in Lire)	valore onere per mq. di area standard (in Euro)	valore onere per mq. di area standard (in Lire)
parcheggi pubblici relativi a residenza	quota 10%	3,51	£. 6.800	27,01	52.307
parcheggi pubblici relativi a produttivo	quota 12%	1,43	£. 2.760	47,51	91.991
parcheggi pubblici relativi a terziario	quota 10%	3,51	£. 6.800	12,54	24.285
verde attrezzato e spazi per attrezzature comuni relativo a residenza	quota 16%	5,58	£. 10.800	10,52	20.377
verde attrezzato relativo a terziario	quota 16%	5,58	£. 10.800	13,28	25.714
verde attrezzato relativo a produttivo	quota 4%	0,48	£. 920	7,92	15.327

CALCOLO DEI VALORI DI MONETIZZAZIONE

Da tali considerazioni si ricavano i seguenti valori:

a) per monetizzazione dei parcheggi pubblici relativi a residenza:

per mq. di parcheggio pubblico	valori in Euro	valori in Lire
valore area mq.	5,32	£. 10.310
prezzo opere mq.	100,71	£. 195.000
TOTALE	106,03	£. 205.310
a dedurre quota oneri di urbanizzazione primaria	27,01	£. 52.307
TOTALE	79,02	£. 153.003

b) per monetizzazione di verde pubblico e spazi per attrezzature comuni relativo a residenza:


per mq. di verde pubblico	valori in Euro	valori in Lire
valore area	5,32	£. 10.310
costo	36,15	£. 70.000
TOTALE	41,48	£. 80.310
a dedurre quota oneri di urbanizzazione primaria	10,52	£. 20.377
TOTALE	30,95	£. 59.933

c) per monetizzazione di parcheggi pubblici relativi ad attività produttive e laboratoriali (oltre i primi 200 mq.

per mq. di parcheggio pubblico	valori in Euro	valori in Lire
valore area	5,32	£. 10.310
prezzo opere	100,71	£. 195.000
TOTALE	106,03	£. 205.310
a dedurre quota oneri di urbanizzazione primaria	47,51	£. 91.991
TOTALE	58,52	£. 113.319

d) per monetizzazione verde attrezzato relativo ad attività produttive e laboratoriali (solo per la superficie eccedente i primi 200 mq.)

per mq. di verde pubblico	valori in Euro	valori in Lire
valore area	5,32	£. 10.310
prezzo opere	36,15	£. 70.000
TOTALE	41,48	£. 80.310
a dedurre quota oneri di urbanizzazione primaria	7,92	£. 15.327
TOTALE	33,56	£. 64.983



e) per monetizzazione verde attrezzato relativo a terziario e laboratoriale (solo per i primi 200 mq.)

per mq. di verde pubblico	valori in Euro	valori in Lire
valore area	5,32	£. 10.310
prezzo opere	36,15	£. 70.000
TOTALE	41,48	£. 80.310
a dedurre quota oneri di urbanizzazione primaria	13,28	£. 25.714
TOTALE	28,2	£. 54.596

f) per monetizzazione parcheggi pubblici relativi a terziario e laboratoriale (solo per i primi 200 mq.)

per mq. di verde pubblico	valori in Euro	valori in Lire
valore area	5,32	£. 10.310
prezzo opere	100,71	£. 195.000
TOTALE	106,03	£. 205.310
a dedurre quota oneri di urbanizzazione primaria	12,54	£. 24.285
TOTALE	93,49	£. 181.025

Infine va sottolineato che la quota di monetizzazione per attività produttive corrisponde però ad una minore quantità di standard urbanistici da cedere.

I suddetti valori dovranno essere adeguati annualmente alle variazioni ISTAT e alle variazioni del valore degli oneri di urbanizzazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
(arch. Vittorio Bianchi)

